



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

### Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 26/10/2022

#### PIANO PROVINCIALE DEI SERVIZI DEL SISTEMA EDUCATIVO: ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2023/2024.

L'anno duemilaventidue, questo giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 18:05 presso la sede della Provincia di Cremona in Via della Conca, 3 si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Bassi Jacopo	-	X
Bibiani Palmiro Angelo	X	-
Dioli Ilaria	X	-
Gagliardi Giovanni	-	X
Genzini Silvia	X	-
Gorlani Matteo	X	-
Patelli Valeria	X	-
Raglio Filippo	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	X	-
Vappina Fabrizio	-	X
Zabert Attilio Paolo	X	-

Presenti n. 10      Assenti n. 3

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto, il quale ha ricevuto dal Presidente conferma dell'assenza dei tre Consiglieri sopra identificati. Nessuno eccepisce.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente dà la parola alla dott.ssa Laura Braga, dipendente del Settore infrastrutture stradali, patrimonio edilizia scolastica, per l'illustrazione della proposta in oggetto;

### DECISIONE

1. Approva il Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2023/2024, come definita nella tabella allegata (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, (tabella estratta dal portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione - SIUF);
2. dà atto che, a seguito di motivata richiesta da parte dell'I.C. "P. Sentati" di Castelleone e del Comune di Castelleone, si procede alla richiesta di attribuzione di idoneo codice meccanografico alla succursale di scuola primaria sita in via Beccadello n. 2 a Castelleone;
3. dà atto che per l'a.s. 2023/2024 non si è apportata alcuna modifica al suddetto piano nel suo complesso che risulta composto da 43 autonomie scolastiche (28 istituti comprensivi e 1 CPIA; 14 scuole secondarie di secondo grado);
4. dà mandato al Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica di apportare all'allegato A) eventuali correzioni ad errori materiali, qualora si rendessero necessarie, senza modificare l'assetto degli istituti.

Con votazione separata e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti nei tempi previsti.

---

### MOTIVAZIONI

La Provincia ogni anno deve provvedere all'elaborazione della proposta di piano provinciale della rete scolastica, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Lombardia.

La Regione Lombardia, con DGR n. 6577 del 30.06.2022, nel prevedere il termine del 31.10.2022, per la trasmissione dei piani provinciali, ha fornito alle province indicazioni operative per le attività connesse alla programmazione del dimensionamento ottimale della rete scolastica, che deve essere definita a partire da un'analisi complessiva del contesto di riferimento che tenga conto, come per le annualità precedenti:

- delle dinamiche sociali di carattere territoriale, dei bisogni degli studenti e del loro diritto di istruzione,
- del trend demografico, valutando una coerente distribuzione degli studenti tra autonomie scolastiche,
- della logistica, dei collegamenti e del sistema dei trasporti,

- della dotazione strutturale degli edifici,
- dell'organizzazione dei servizi complementari,
- della valorizzazione delle molteplici funzioni di servizio che ciascuna istituzione svolge, con particolare attenzione alle realtà territoriali più dinamiche,
- delle reali opportunità di inserimento dei giovani in un contesto lavorativo.

Con la medesima deliberazione, la Regione Lombardia:

- ha invitato le Province a procedere all'approvazione della proposta di piano della rete scolastica garantendo il rispetto dei parametri definiti dai commi 5 e 5 bis dell'art. 19 del D.L. 98/2011 (almeno 600 alunni in pianura e almeno 400 nelle aree montane e nelle piccole isole) convertito in L. 111/2011, ai fini dell'assegnazione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con incarico di titolarità,
- ha precisato che le operazioni di dimensionamento siano poste in essere tenuto conto delle deliberazioni dei Comuni per quanto attiene le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e previa acquisizione del parere obbligatorio ma non vincolante delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali,
- ha precisato, altresì, che le operazioni di dimensionamento siano poste in essere tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici territoriali, al fine di favorire la massima condivisione con il territorio di riferimento.

Nonostante tutte le autonomie scolastiche del territorio provinciale, secondo quanto risulta dall'organico "di diritto" del corrente anno scolastico, rispettino i parametri minimi sopra indicati si è ritenuto opportuno informare tutti i Comuni e tutte le autonomie scolastiche della provincia rispetto alle indicazioni regionali di cui sopra.

Con circolare provinciale prot. n. 53434 del 12.07.2022 si è comunicata, pertanto, ai Comuni e, per conoscenza agli istituti comprensivi, l'intenzione di non apportare per l'a.s. 2023/2024 alcuna modifica all'attuale organizzazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nella medesima circolare si è, comunque, indicato il termine del 16 settembre 2022 per trasmettere eventuali proposte di modifica al piano, fornendo le necessarie informazioni procedurali ed evidenziando la necessità di segnalare all'Amministrazione Provinciale, per tempo, la presenza di eventuali esigenze particolari da prendere in esame.

Con circolare prot. n. 53439 del 12.07.2022 si è comunicata a tutte le scuole secondarie di secondo grado e, per conoscenza, ai Comuni sedi di istituzioni scolastiche di secondo ciclo, l'intenzione di non apportare alcuna modifica al piano invitando comunque a segnalare entro il termine del 31 agosto eventuali esigenze di cui l'amministrazione provinciale non fosse al corrente.

In risposta alle suddette circolari è pervenuta la nota prot. n. 43647 del 01.09.2022 con la quale il Comune di Crema ha comunicato, per quanto riguarda l'ambito territoriale di competenza, di non procedere ad alcuna variazione della rete scolastica per l'a.s. 2023/2024 anche in considerazione del fatto che nessun dirigente scolastico ha avanzato richieste in tal senso.

In risposta alla circolare prot. n. 53434 del 12.07.2022 sono pervenute le seguenti proposte:

- a) il Comune di Isola Dovarese, con nota prot. n. 3796 del 08.09.2022, ha trasmesso, oltre alla propria, le deliberazioni di Giunta dei Comuni di Pessina Cremonese, Torre de'

Picenardi, Piadena Drizzona, Calvatone e Tornata afferenti all'I.C. "Sacchi" di Piadena, in merito all'espressione del parere in ordine alla proposta di:

- destinare l'attuale plesso di scuola primaria di Isola Dovarese a Scuola Secondaria di primo grado al fine di accogliere gli studenti dei tre comuni dell'Unione Terre di Pievi e Castelli,
- creare un unico polo formativo di scuola primaria a Torre de' Picenardi in grado di accogliere tutti i bambini dei tre comuni dell'Unione Terre di Pievi e Castelli,
- sopprimere la scuola secondaria di primo grado di Torre de' Picenardi;

b) il Comune di Castelleone, con nota prot. n. 14732 del 01/09/2022, ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 24.08.2022 relativa alla richiesta di riconoscimento della succursale di scuola primaria sita in via Beccadello n. 2 a Castelleone, con attribuzione di codice meccanografico, a seguito di richiesta motivata del dirigente scolastico;

In ordine alla richiesta di cui alla **lettera a)**, si è rilevato che la proposta è stata presentata in quanto:

- la continua diminuzione degli iscritti alla Scuola Primaria di Isola Dovarese non consentirà nell'a.s. 2023/2024 l'attivazione della prima classe, profilandosi, quindi, la possibilità di attivare una pluriclasse a tre età oppure la necessità di spostare le iscrizioni presso altro plesso di scuola primaria, con svuotamento del plesso di Isola Dovarese;
- il numero elevato di bambini delle scuole di Torre de' Picenardi (primaria e secondaria di primo grado) qualora vi fosse il trasferimento degli alunni frequentati la scuola primaria di Isola Dovarese, comporterebbe difficoltà nella gestione delle attività didattiche per l'assenza di laboratori e carenza di spazi da adibire ad attività individuali e/o a piccolo gruppo in quanto tutte le aule disponibili (eccetto una) sono occupate dalle classi.

Le motivazioni prodotte dal Comune di Isola Dovarese, a sostegno della richiesta di cui sopra, pur essendo pienamente condivisibili, non hanno riscontrato unanimità di consensi, infatti, dalla lettura dei documenti presentati, si è rilevato che:

- i Comuni di Pessina Cremonese, Piadena Drizzona, Calvatone e Tornata condividendo le motivazioni formulate dal Comune di Isola Dovarese, hanno espresso parere favorevole,
- il Comune di Torre de' Picenardi, ha espresso parere contrario motivato nella relazione allegata alla deliberazione di Giunta, per le perplessità in ordine:
  - alla sostenibilità in termini di trasporto scolastico,
  - alla suddivisione dei costi degli immobili scolastici,
  - alla sostenibilità in termini di spese di investimento e gestione nel medio periodo,
  - all'effettiva risoluzione delle problematiche legate agli spazi.

Il Comune di Torre de' Picenardi, tra l'altro, con nota prot. n. 4754 del 06.09.2022, ha trasmesso la propria deliberazione con parere contrario e l'allegata relazione a sostegno delle motivazioni addotte.

Dalla lettura dei documenti presentati si è preso atto, tra l'altro, che la richiesta non è corredata dal parere del Consiglio di Istituto dell'I.C. "Sacchi" di Piadena Drizzona, parere obbligatorio anche se non vincolante.

**Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di non procedere alla modifica richiesta per l'a.s. 2023/2024.**

In ordine alla richiesta di cui alla **lett. b)** si è rilevato che la proposta è stata avanzata in quanto presso la succursale di scuola primaria di via Beccadello n. 2 a Castelleone saranno presenti n. 6 classi per un totale di 140 alunni che implicherà la presenza di adeguato organico ATA al fine di garantire livelli minimi di vigilanza e pulizia degli ambienti.

L'assenza del codice meccanografico presso la scuola in argomento (agganciata al codice CREE804014) non consente l'assegnazione idonea del personale ATA in quanto quest'ultimo è assegnato e calcolato in base al numero dei plessi di un istituto (il plesso è identificato con codice meccanografico).

Le motivazioni prodotte a sostegno della richiesta appaiono pienamente condivisibili e, pertanto, si ritiene di esprimere **parere favorevole** alla variazione proposta.

Si prende atto, inoltre, della nota prot. n. 2406 del 15.07.2022, trasmessa dal **Comune di Gadesco Pieve Delmona**, firmata dai Sindaci dei Comuni di Vescovato, Ostiano, Gadesco Pieve Delmona, Pescarolo, Grontardo, Gabbioneta, Binanuova e Volongo nella quale si manifesta la preoccupazione per la diminuzione del personale docente assegnato alle scuole di istruzione primaria dell'Istituto Comprensivo "U. Foscolo" di Vescovato (nonostante l'incremento di una classe) che non consentirebbe il mantenimento del modello 30 h con frequenza della scuola dal lunedì al venerdì con 5 rientri pomeridiani e uscita alle 15,30.

Rispetto alla segnalazione di cui sopra, pur non rientrando la materia nelle competenze dell'Amministrazione provinciale, si ritiene di evidenziarla nel presente atto affinché possa essere portata a conoscenza degli uffici preposti.

In ottemperanza alle indicazioni regionali, che prevedono la massima condivisione territoriale delle scelte adottate è stata inviata ai membri del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", organismo consultivo appositamente costituito e rappresentativo delle diverse parti interessate, una nota (prot. n. 69839 del 20.09.2022) con l'allegata relazione in merito a quanto sopra esposto, chiedendo ai membri di darne adeguato riscontro entro il 15 ottobre.

In risposta alla suddetta richiesta sono pervenute, ad oggi, note da parte di molti membri del Comitato che confermano l'orientamento sopra esposto.

---

## **PERCORSO ISTRUTTORIO**

### PERCORSO ISTRUTTORIO GENERALE

- Verbale del 23.11.2019 dell'ufficio elettorale, di cui al prot. n. 82574/2019, di proclamazione a Presidente della Provincia di Cremona del Dr. Paolo Mirko Signoroni.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20.04.2020 avente ad oggetto "Linee programmatiche di mandato del Presidente Paolo Mirko Signoroni".
- Deliberazione del Presidente n. 110 del 5.09.2019 "Conferimento dell'incarico dirigenziale, ex art. 110 c. 1 D.Lgs 267/2000, di direzione del Settore Infrastrutture Stradali all'Arch. Giulio Biroli" per tre anni.
- Deliberazione del Presidente n. 120 del 25.09.2019 "Direzione del Settore Infrastrutture Stradali - conferimento incarico dirigenziale all'Arch. Giulio Biroli a decorrere dal 26.09.2019".

- Deliberazione del Presidente n. 21 del 28/01/2022 "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione", con la quale sono stati accorpati un un unico Settore denominato Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica, i settori tecnici, più precisamente il Settore Infrastrutture stradali e il Settore Patrimonio ed edilizia scolastica, con l'ulteriore integrazione delle competenze in materia di gestione del porto di Cremona e di protezione civile.
- Decreto n. 5/Settore Risorse umane servizi trasversali e progetti europei del 28.01.2022 avente ad oggetto "assegnazione del personale dipendente a seguito della nuova macro organizzazione approvata dal Presidente con atto n. 21/2022 con decorrenza dal 1 febbraio 2022".
- Deliberazione del Presidente n. 22 del 28/01/2022 "Conferimento degli incarichi dirigenziali dal 1 febbraio 2022", con la quale viene conferito all'arch. Giulio Biroli l'incarico di direzione del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica dal 1 febbraio 2022 fino alla scadenza del mandato presidenziale, integrando in tal modo l'incarico già attribuito con deliberazioni n. 110/2019 e n. 120/2019, e con cui contestualmente e in via strumentale l'incarico dirigenziale triennale decorrente dal 26.09.2019 viene prorogato di due anni, sino al 25.09.2024.
- Deliberazione del Presidente n. 125 del 27.07.2022 avente ad oggetto "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione".
- Deliberazione del Presidente n. 127 del 28.07.2022 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi dirigenziali".
- Deliberazione del Consiglio provinciale n. 43 del 15.12.2021 avente ad oggetto "DUP 2022/2024 e bilancio autorizzatorio 2022/2024: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al DL 17/03/2020, art. 73 comma 3 prorogato dall'art. 19 del DL 183/2020 convertito con legge 21/2021 e successivamente prorogato al 31/12/2021 con DL 105/2021".
- il DUP 2022/2024 contempla: Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio", Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", Obiettivo Operativo n. 3 "Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica".
- Deliberazione del Presidente n. 7 del 17.01.2022 avente ad oggetto "Ciclo della performance 2022: approvazione del PEG e determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di Settore".
- Deliberazione del Presidente n. 71 del 16.03.2022 avente ad oggetto "Ciclo della performance: variazione obiettivi di PEG 2022 in funzione della nuova struttura organizzativa e approvazione indicatori S.S.A.".

#### PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 6577 del 30.06.2022 avente ad oggetto "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica e alla definizione dell'offerta formativa. Termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano a.s. 2023/2024 - (di concerto con l'assessore De Nichilo Rizzoli).

- Circolare provinciale prot. n. 53434 del 12.07.2022 indirizzata ai Comuni della provincia di Cremona e, per conoscenza, a tutti gli Istituti Comprensivi e all'Ufficio Scolastico Territoriale, avente ad oggetto "Attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024 - DGR n. 6577 del 30.06.2022. Comunicazione".
- Circolare provinciale prot. n. 53439 del 12.07.2022 indirizzata alle scuole secondarie di secondo grado statali della provincia di Cremona, ai Comuni sede di scuola del secondo ciclo di istruzione e, per conoscenza, all'Ufficio Scolastico Territoriale, avente ad oggetto "Attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024 - DGR n. 6577 del 30.06.2022. Comunicazione".
- Nota del Comune di Gadesco Pieve Delmona, prot. n. 2406 del 15.07.2022 avente ad oggetto "Organico di diritto a.s. 2022/2023 Scuola Primaria". (nostro prot. 55031 del 18.07.2022).
- Deliberazione di Giunta comunale del Comune di Castelleone n. 106 del 24.08.2022 avente ad oggetto "Piano di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche. Proposta di modifica per l'a.s. 2023/2024 relativamente all'Istituto Comprensivo P. Sentati di Castelleone".
- Nota del Comune di Crema, prot. n. 43647 del 01.09.2022 avente ad oggetto "Attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica delle scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024". (nostro prot. 65965 del 02.09.2022).
- Nota del Comune di Isola Dovarese, prot. n. 3796 del 08.09.2022 avente ad oggetto "Trasmissione delle deliberazioni di Giunta Comunale dei Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo G.M. Sacchi di Piadena -Drizzona, inerenti alla proposta di riassetto dei plessi scolastici di Torre de' Picenardi ed Isola Dovarese". (nostro prot. 67261 del 08.09.2022).
- Nota del Comune di Torre de' Picenardi, prot. n. 4754 del 06.09.2022 avente ad oggetto "Piano di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche. Proposta di modifica per l'a.s. 2023/2024 relativamente all'Istituto Comprensivo G.M. Sacchi di Piadena". (nostro prot. 66757 del 07.09.2022).
- Nostra nota prot. n. 69839 del 20.09.2022 inviata al "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa" avente ad oggetto "Dimensionamento ottimale della Rete scolastica e Programmazione dell'Offerta Formativa del secondo ciclo di istruzione - A.S. 2023/2024. Trasmissione relazioni e contestuale richiesta di parere".
- Nota di riscontro del Presidente dell'Associazione Scuole Cremonesi autonome, prof. Pietro Baccocchi, in cui oltre ad esprimere favorevole in ordine alle analisi e alle riflessioni condotte dall'amministrazione provinciale nella nota prot. n. 69839 del 20.09.2022, segnala la situazione precaria degli I.C. di Soncino e di Casalbuttano per i quali dovranno essere riaperte le interlocuzioni con i competenti enti locali. (nostro prot. n. 74845 del 05.10.2022).

- Note di riscontro alla nostra nota prot. n. 69839 del 20.09.2022, depositate agli atti, che complessivamente confermano l'orientamento provinciale di mantenere inalterati gli attuali assetti anche per l'a.s. 2023/2024.
- 

## **NORMATIVA**

- Il vigente Statuto provinciale con riferimento all'art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- il D. Lgs. n. 16 aprile 1994 n. 297, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.
- l'art. 139 comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59 del 15 marzo 1997", che attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti, tra l'altro:
  - l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione,
  - la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche.
- il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997.
- Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997".
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", in particolare l'art. 19, comma 1 lett. i).
- la L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30, che all'art. 6 comma 1 lett. a) e all'art. 7, comma 5, ribadisce le richiamate disposizioni di cui al D. Lgs. 112/1998 e le riconduce nell'ambito dei processi di programmazione territoriale dei servizi scolastici.
- Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, commi 4, 5 e 5 bis.
- Il D.P.R. 29 ottobre 2021 n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133".



- la legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.
- le Linee Guida del MIUR per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, in cui si precisa che i compiti e le funzioni di cui all'art. 3 della legge 23/1996 sono svolti dai rispettivi Comuni nei quali sono collocati la sede centrale ed i punti di erogazione del CPIA.
- Il D.L. 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge 128/2013, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'art. 12, che inserisce il comma 5-ter all'art. 19 del citato D.L. 98/2011 e prevede che, dall'anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici sono definiti con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata e che le regioni procedano al dimensionamento sulla base di questo accordo.
- la L.R. 8 luglio 2015 n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56” ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.
- La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” che ha previsto anche per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, che siano considerate normodimensionate le Autonomie scolastiche con almeno 500 alunni, ridotti a 300 per i Comuni montani, ai fini dell'assegnazione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e amministrativi.

---

## **FINANZIAMENTO**

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

---

## **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

- Trasmissione del presente atto:
  - alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti (attraverso la piattaforma regionale SIUF),
  - all'Ufficio Scolastico Territoriale per opportuna conoscenza,
  - ai Comuni e agli istituti Comprensivi interessati.

---

## **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

- Allegato A. Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2023/2024 (tabella estratta dal portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione – SIUF).

---

## **PARERI**

Il Dirigente del SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO EDILIZIA SCOLASTICA esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

## **VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI**

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri;  
favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri;

La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 9 Consiglieri;  
favorevoli Presidente e n. 9 Consiglieri.

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (prot. n. 82087 del 27 ottobre 2022) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.